

Scheda per l'attivazione del servizio di primo soccorso

Gli addetti PS vengono attivati in occasione del verificarsi dello scenario “Infortunio o malore”.

1. La persona che si fa male o si sente male si reca in infermeria. Se si tratta di uno studente, viene accompagnato dal docente di classe qualora si tratti di caso grave e urgente.
Gli orari di servizio dell'infermeria sono esposti in ogni bacheca di piano accanto agli elenchi degli addetti al primo soccorso e all'antincendio, in modo che siano visibili da qualsiasi persona sia a scuola¹.
Se l'infortunio o il malore avviene negli orari in cui l'infermeria non è in funzione, la persona che si fa male o si sente male o la persona che lo assiste telefona in portineria per mettersi in contatto con l'addetto al primo soccorso.
2. Se interviene l'infermiera, sarà sua cura valutare la gravità della situazione. Se interviene l'addetto al primo soccorso, questi prende la valigetta di primo soccorso e si reca dalla persona bisognosa, al fine di valutare la gravità della situazione.
3. Nel valutare la gravità del caso, l'addetto PS si attiene a una delle seguenti tre tipologie di intervento.
 - a. Procedura A (caso grave e urgente) – telefona al 118, attiva un secondo addetto (se presente), attua le misure di PS, attiva la portineria ad accogliere l'autoambulanza.
 - b. Procedura B (caso grave ma non urgente) – attua le misure di PS, dispone tramite la segreteria il recupero dell'auto dell'istituto o, in subordine, di un'auto privata o di un taxi, accompagna o dispone il trasporto dell'infortunato al Pronto soccorso ospedaliero (in alternativa telefona o fa telefonare ai familiari o ai parenti dell'infortunato perché possano venire prontamente a prelevarlo)
 - c. Procedura C (caso non grave né urgente) – attua le misure di PS, trattenendo eventualmente l'infortunato finché non ne sussiste più la necessità.

¹ Il primo soccorso è rivolto a qualsiasi persona presente a scuola che incorra in un infortunio o malore: quindi non solo personale dipendente, ma anche allievi, genitori, visitatori.